



Segreterie di Coordinamento Intesa Sanpaolo

Cassa IBI: incontro con il Commissario Straordinario

In data 13 luglio si è tenuto l'incontro convocato dal Commissario Straordinario della Cassa di Previdenza Aggiuntiva per il Personale dell'Istituto Bancario Italiano - Professor Paolo Gualtieri – con le Fonti Istitutive della Cassa. All'incontro hanno inoltre partecipato i componenti del Comitato di Sorveglianza Prof. Stefano Miani, Dott. Luigi Lucchetti e Prof. Massimo Angrisani.

A distanza di circa due mesi dal suo insediamento, avvenuto lo scorso 27 aprile, il Commissario Straordinario ha fornito alle Fonti Istitutive un primo aggiornamento sulla situazione della Cassa e sull'operato sinora svolto.

Il Commissario ha riferito di aver riscontrato una situazione che ha definito *dissennata* sotto il profilo della struttura organizzativa, delle procedure organizzative e delle deleghe operative interne.

L'ammanto riscontrato è quantificabile nel 50% circa del capitale della Cassa per un importo di circa 50 milioni di euro.

L'attività del Commissario e del Comitato di Sorveglianza – in questa prima fase – si è doverosamente incentrata sulla tutela del capitale residuo, attraverso la chiusura, al fine di limitarne i danni, di operazioni finanziarie ancora aperte, la sistemazione dell'assetto amministrativo e contabile e la revisione degli investimenti patrimoniali, riconducendoli a quanto previsto dallo Statuto.

Circa le responsabilità dell'accaduto, il Commissario ha precisato che le stesse sono ampiamente diffuse, ancorché graduate per gravità e che sarà compito della magistratura penale indagare su di esse.

La situazione riscontrata, sia per il gravissimo ammanco, sia per la gestione amministrativa gravemente irregolare, sarebbe stata tale da rendere inevitabile assumere il provvedimento della Liquidazione Coatta Amministrativa della Cassa.

Tuttavia gli organi dell'Amministrazione Straordinaria, a fronte delle intese intercorse tra le Fonti Istitutive, hanno deciso di richiedere alla COVIP la facoltà di procedere alla sospensione dei pagamenti, per un periodo che consenta di verificare la percorribilità di una via alternativa alla Liquidazione Coatta Amministrativa che permetta una definizione più rapida e efficace della crisi, nell'interesse esclusivo degli iscritti.

Infatti, l'Accordo sindacale del 31 maggio scorso è testimonianza della volontà delle parti di procedere ad una soluzione *in bonis* della vicenda, sia per quanto riguarda la liquidazione della Cassa, sia per il ripianamento dell'ammanco verificatosi.

Coerentemente con questi intendimenti il Commissario ritiene necessaria la convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti (in linea di massima verso la fine di settembre), affinché – ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto - con delibera assunta con la maggioranza del 75% degli aventi diritto al voto, si possa provvedere allo scioglimento e messa in liquidazione della Cassa.

A fronte dell'esito favorevole della votazione e quindi della immediata rifusione dell'ammanco da parte dell'Azienda, il Commissario provvederebbe alla reintegrazione degli organi di amministrazione ordinaria per la esecuzione di una ordinata liquidazione volontaria.

In caso contrario non vi sarebbe soluzione possibile che quella della Liquidazione Coatta Amministrativa, che comporterebbe ovviamente tempi tecnici più lunghi, dovuti alle azioni legali che il Commissario sarebbe obbligato a porre in essere per il reintegro del patrimonio. Tra queste particolare rilievo, per gli interessi tutelati dalle OO.SS., sono i pagamenti parziali delle prestazioni che gli iscritti hanno maturato e la possibilità dell'avvio di azioni revocatorie nei confronti degli ex Partecipanti che siano stati liquidati nel periodo interessato dall'ammanco sulla scorta di bilanci falsi: circa la metà delle somme erogate potrebbe infatti essere oggetto di richiesta di restituzione, anche giudiziaria, al fine di ripristinare la par condicio tra tutti gli aventi diritto. Altri aspetti dovrebbero inoltre essere oggetto di approfondimento normativo (la possibile perdita della qualifica di "vecchio iscritto" per i Partecipanti che saranno liquidati) oppure potrebbe essere oggetto di rinegoziazione tra le Fonti Istitutive (le condizioni di adesione ad altra forma previdenziale aziendale e la relativa contribuzione aziendale e degli aderenti).

Il Commissario ha quindi richiesto alle Fonti Istitutive di esprimere chiaramente la loro posizione in merito ai due percorsi illustrati, per poter procedere con decisione nell'interesse degli stessi Partecipanti.

Le OOSS si sono dichiarate favorevoli al primo percorso e dunque alla convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti. Hanno inoltre formulato la richiesta di un riconoscimento agli aderenti – per gli anni 2006 e 2007 – di un rendimento convenzionale delle posizioni individuali.

L'Azienda ha manifestato la propria disponibilità di massima in tal senso e l'argomento dovrà dunque essere successivamente approfondito e negoziato tra le Parti.

Il Commissario Straordinario ha infine preannunciato un ulteriore incontro dopo il periodo feriale.

Milano, 17 luglio 2007

**DIRCREDITO-FD – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL – UILCA
Segreterie di Coordinamento Intesa Sanpaolo**